



COMUNE DI RIVALTA DI TORINO
in qualità di Ente comodatario

**PROGETTO DEGLI INTERVENTI
DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO CONSERVATIVO
DELLA CAPPELLA DEI SS. VITTORE E CORONA**

PROGETTO ESECUTIVO

SETTEMBRE 2017	Oggetto: Schema di Contratto		
AGGIORNAMENTI			
OTTOBRE 2017			
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA arch. Marco Minari		AII.	H
CONSULENZA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA arch. Paolo Mighetto	CONSULENZA PER IL RESTAURO ARTISTICO: Dott. arch. Giannamaria Villata	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: arch. Rosanna BERGESE	

**OPERE DI COMPLETAMENTO DEI RESTAURI
DELLA CHIESA DEI SS VITTORE E CORONA**

PROGETTO ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

<i>Art. 1 Premessa</i>	<i>2</i>
<i>Art. 2 Ammontare dell'appalto</i>	<i>2</i>
<i>Art. 3 Prescrizioni sui materiali</i>	<i>3</i>
<i>Art. 3.1 PRESCRIZIONI GENERALI – PROVE.....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 4 Modalità di esecuzione delle opere</i>	<i>4</i>
<i>Art. 4.1 Doc INTERVENTI DI DOCUMENTAZIONE</i>	<i>4</i>
<i>Art. 5 Spese di contratto, imposte, tasse.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 6 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere</i>	<i>4</i>
<i>Art. 7 Oneri a carico dell'appaltatore. Garanzie e coperture assicurative</i>	<i>4</i>
<i>Art. 8 Liquidazione dei corrispettivi.....</i>	<i>5</i>
<i>Art. 9 Durata dei lavori.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 10 Penale per ritardi.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 11 Risoluzione del contratto.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 12 Richiamo alle norme legislative e regolamentari.....</i>	<i>6</i>

Art. 1 Premessa

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, occorrenti per il completamento del restauro della Chiesa dei SS. Vittore e Corona, in particolare il restauro delle facciate esterne e delle balaustre lignee della sala liturgica, come da indicazioni riportate nella documentazione di progetto e nelle specifiche tecniche,

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 2 Ammontare dell'appalto

2.1. L'importo delle opere e delle provviste a base d'asta compresi nell'appalto ammonta a **Euro 66.978,43** di cui Euro 1.000,85 oneri speciali per la sicurezza non soggetti a ribasso.

2.2. I lavori saranno consegnati **a corpo**: il prezzo convenuto per le opere o provviste è fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura, o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provviste.

L'importo dei lavori è comprensivo di tutti gli oneri inerenti all'esecuzione dei lavori, nonché le opere provvisorie e ponteggi, i lavori e le provviste necessari al completo finimento in ogni loro parte di tutte le opere oggetto dell'appalto, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato ed illustrato negli elaborati facenti parte del contratto d'appalto.

In caso di difformità di indicazione fra gli elaborati progettuali verrà ritenuta valida la soluzione più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

2.3. Ai soli fini del rilascio del certificato di regolare esecuzione i lavori si intendono rientranti nella categoria prevalente di opere generali **OG2** di cui all'allegato A del DPR 207/2010 e s.m.i., e categoria scorporabile **OS2**.

2.4. Ai fini dei requisiti di cui all'art. 90 D.P.R. 207/2010 e s.m.i., relativamente ai mezzi d'opera ed all'attrezzatura tecnica da possedere si richiede:

ponteggio, trabattello, attrezzi e utensili d'uso comune nel campo del restauro.

2.5. Ai sensi dell'art. 43 c. 6 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'importo complessivo dei lavori in appalto è riconducibile ai seguenti gruppi di lavorazioni omogenee:

QUADRO ECONOMICO				
RESTAURO DELLE FACCIATE ESTERNE E DEL PRONAO, DELLE BALAUSTRINE LIGNEE INTERNE DELLA CHIESA DEI SS VITTORE E CORONA A RIVALTA (TO)				
		IMPORTO	%	CATEGORIE
1	OPERE PROVVISORIE	€ 9 466,04	14,35%	OG2
2	INDAGINI STRATIGRAFICHE	€ 2 529,04	3,83%	OS2
3	RESTAURO INTONACI	€ 35 077,64	53,17%	OG2
4	RESTAURO PITTURA IN FACCIATA E MERIDIANA	€ 3 604,13	5,46%	OS2
5	RESTAURO DELLE BALAUSTRINE LIGNEE INTERNE	€ 5 886,43	8,92%	OS2
6	RESTAURO DEGLI ELEMENTI METALLICI	€ 1 741,28	2,64%	OG2
7	RETE SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE	€ 7 673,02	11,63%	OG2
	IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 65 977,58	100,00%	
	ONERI SICUREZZA non soggetti a ribasso	€ 1 000,85		
A	TOTALE A BASE D'ASTA OPERE E ONERI SICUREZZA	€ 66 978,43		
	Somme a disposizione:			
	Spese tecniche, compresa CNPAIA	€ 8 431,28		
	Incentivo ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 267,91		
	Accordi bonari	€ 2 009,35	3,00%	
	Tassa sull'appalto e pubblicità	€ 30,00		
	IVA 10% sui lavori	€ 6 697,84	10,00%	
	IVA 22% sui spese tecniche	€ 1 854,88	22,00%	
	Assistenza archeologica	€ 2 500,00		
	Imprevisti ed arrotondamento	€ 3 230,30	4,82%	
B	Totale somme a disposizione	€ 25 021,57		
	TOTALE GENERALE A + B	€ 92 000,00		

Art. 3 Prescrizioni sui materiali

Art. 3.1 PRESCRIZIONI GENERALI – PROVE

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere dovranno pervenire da località ritenute dall'Impresa di sua convenienza, purché siano riconosciuti dalla direzione lavori di buona qualità in relazione alla natura del loro impiego. L'Impresa ha l'obbligo di prestarsi, tutte le volte che la direzione lavori lo riterrà necessario, alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi e delle varie categorie di miscele; essa provvederà a tutte sue spese al prelevamento ed invio dei campioni ed alla esecuzione delle prove necessarie presso gli Istituti sperimentali a ciò autorizzati. Dei campioni può essere ordinata la conservazione negli uffici municipali, munendoli di sigilli e firme della direzione lavori e dell'impresa nei modi più atti a garantire l'autenticità.

L'Impresa è obbligata a rimuovere dai cantieri i materiali non accettati dalla direzione lavori ed a demolire le opere costruite con i materiali non riconosciuti di buona qualità. In particolare i materiali e le apparecchiature elettriche dovranno essere conformi a quanto prescritto dalle norme CEI. Si riterranno comunque esplicabili, per quanto sopra non espressamente previsto, le prescrizioni di cui agli articoli 15, 16 e 17 del D.M. n. 145/2000.

Art. 4 Modalità di esecuzione delle opere

Art. 4.1 Doc INTERVENTI DI DOCUMENTAZIONE

Stesura relazione tecnica

Documentazione dell'intervento di restauro conservativo mediante esecuzione di una esaustiva relazione tecnica da parte del restauratore, che dovrà essere redatta in duplice copia per la consegna alla Committenza entro la data del collaudo dei lavori e all'Ente di Tutela competente.

Documentazione fotografica

Documentazione dell'intervento di restauro mediante esecuzione di un'esauriente documentazione fotografica a colori. La documentazione fotografica, che dovrà essere convogliata nella relazione tecnica di cui al punto precedente, dovrà inoltre essere conforme alle direttive dell'Ente di Tutela competente.

Art. 5 Spese di contratto, imposte, tasse

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 6 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

In materia di sicurezza di cantiere trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Leg.vo 81/2008 e s.m.i. L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori, dovrà presentare alla stazione appaltante un **Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.)**, redatto in base al D.Leg.vo 81/2008 e s.m.i.

Art. 7 Oneri a carico dell'appaltatore. Garanzie e coperture assicurative

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore deve prestare apposita "garanzia definitiva" come previsto dall'art. 103 del D. Leg.vo 50/2016.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto e delle vigenti norme, oppure abbia affidato all'Appaltatore l'esecuzione di maggiori opere.

3. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

5. Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o risarcimento dei danni ai sensi della vigente normativa.

6. L'appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, come da art. 103 comma 7 del D. Leg.vo 50/2016.

7. Egli assume altresì la responsabilità dei danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, come da art. 103 comma 7 del D. Leg.vo 50/2016.

8. In ogni caso l'appaltatore tiene sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità ed onere al riguardo degli eventi di cui al presente articolo.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la fornitura e posa di almeno un cartello informativo all'esterno del cantiere e la sua manutenzione o sostituzione in caso di degrado fino all'ultimazione dei lavori, con le indicazioni previste dalla Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 1729/UL del 01/06/1990.

Art. 8 Liquidazione dei corrispettivi

1. E' dovuta l'anticipazione, se prevista dalla normativa vigente.

2. I pagamenti saranno fatti secondo l'avanzamento dei lavori risultanti dalle situazioni allestite dalla D.L.

Per le opere compensate a corpo, le rate da corrispondere saranno quelle in appresso indicate:

RATA 1 ad avvenuta esecuzione dei lavori per un importo di almeno €. 30.000,00 al netto del ribasso applicato.

RATA 2 pari al 98% dell'importo contrattuale ad avvenuta ultimazione delle opere;

SALDO del 2% dell'importo delle opere a corpo all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Le eventuali variazioni in più o in meno alle opere a corpo fatte dalla Ditta Appaltatrice verranno contabilizzate con l'ultimo stato di avanzamento dei lavori.

Sui pagamenti stessi sarà operata la ritenuta dello 0,5% (zerovirgolacinqueper cento) per infortuni prevista dall'art. 30 comma 5 del D. Leg.vo 50/2016.

L'intero ammontare delle suddette ritenute verrà restituito in un'unica soluzione ed esclusivamente a collaudo favorevole avvenuto.

3. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a quarantacinque giorni, la stazione appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data della sospensione prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2, ai sensi dell'art. 141 comma 3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

4. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori.

5. Il residuo credito è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, unitamente allo svincolo della garanzia fidejussoria, con le modalità dell'art. 103 comma 6 del D. Leg.vo 50/2016.

6. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Art. 9 Durata dei lavori

1. I lavori dovranno essere eseguiti entro **130 (centotrenta) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

2. Qualora si renda necessaria la consegna parziale, nei casi in cui la natura o l'importanza dei lavori o dell'opera lo richieda, ovvero si preveda una temporanea indisponibilità delle aree o degli immobili, si applicherà l'articolo 154 comma 7 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. In caso di urgenza, l'appaltatore comincia i lavori per le sole parti già consegnate. La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

3. In caso di consegna parziale l'appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

4. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'appaltatore comunicata per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio con le modalità dell'art. 159 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Art. 10 Penale per ritardi

Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale dell'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

Art. 11 Risoluzione del contratto

La stazione appaltante avrà il diritto di risolvere in danno il contratto mediante semplice denuncia, per inadempimento dell'appaltatore. La risoluzione è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, previa ingiunzione del Direttore dei Lavori, salvo ogni altro diritto e facoltà riservati alla stazione appaltante dal contratto.

Art. 12 Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D. Leg.vo 50/2016 e il D.P.R. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria.

2. Tali norme si intendono prevalenti su eventuali prescrizioni difformi contenute nel presente Capitolato Speciale d'appalto.